



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 28 luglio 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisio - Anno IV, n. 22 - Edizione del 28 luglio 2000

Con questo numero Cronache da Palazzo Cisterna si congeda dai lettori per il periodo estivo. Le pubblicazioni riprenderanno a settembre. La Redazione augura a tutti buone vacanze.

SOMMARIO

1. BILANCIO DI UN ANNO DI LAVORO DELLA GIUNTA

2. TORINO 2006 : BRESSO: "SUBITO LE NOMINE E LA SEDE PER RENDERE OPERATIVA L'AGENZIA"

3. UN NUMERO VERDE CONTRO LA TRATTA DELLE SCHIAVE

4. UN ANNO DI ATTIVITA' DEL CE.SE.DI.

5. OSTENSIONE DELLA SINDONE : GLI APPUNTAMENTI

6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

7. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

8. I GRUPPI

9. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

1. BILANCIO DI UN ANNO DI LAVORO DELLA GIUNTA

Il lavoro svolto negli ultimi dodici mesi, gli impegni per il 2001, il processo di decentramento di competenze dallo Stato e dalla Regione Piemonte: ad un anno dalle elezioni amministrative, la Giunta Provinciale traccia il bilancio della propria attivita' ed illustra i progetti da realizzare a breve e medio termine.

L'appuntamento e' per martedi' 1^ agosto alle 11,30 in Sala Marmi presso la Sede Centrale, in via Maria Vittoria 12 a Torino

[torna al sommario](#)

2. TORINO 2006 : BRESSO: "SUBITO LE NOMINE E LA SEDE PER RENDERE OPERATIVA L'AGENZIA"

In merito all'approvazione da parte della Camera del Disegno di Legge che istituisce l'Agenzia per le Olimpiadi Invernali del 2006, la Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ha espresso la propria soddisfazione. "Alla Camera si e' conclusa una tappa importante - ha dichiarato - Mi auguro che il Senato sia in grado di approvare la legge gia' ai primi di settembre, i tempi sono strettissimi. Invitero' al piu' presto gli altri soggetti che dovranno costituire l'Agenzia ad individuare immediatamente i propri rappresentanti ed individuare la sede per lavorare finalmente nel merito dei problemi e rendere subito operativa l'Agenzia".

[torna al sommario](#)

3. UN NUMERO VERDE CONTRO LA TRATTA: LA PROVINCIA CAPOFILA DEL PROGETTO

Da mercoledì scorso è in funzione il numero verde nazionale riservato alle vittime della prostituzione. Il numero è **800290290**: potrà essere contattato da chiunque intenda sottrarsi allo sfruttamento o alla prostituzione coatta. Dispone di una postazione centrale (a Roma) e di quindici postazioni decentrate sul territorio, nelle zone maggiormente interessate dal traffico.

"La Provincia di Torino - spiega **Maria Pia Brunato, Assessore Provinciale alla Solidarietà Sociale** - è capofila del progetto per il Piemonte e la Valle d'Aosta e gestisce una postazione telefonica territoriale collegata con il numero verde centrale. A settembre si provvederà a stampare, non solo in italiano ma in varie lingue, gli adesivi con il numero verde. La Provincia ha anche compiti di coordinamento e raccordo tra le associazioni, le istituzioni e i servizi sociali coinvolti. L'attività di monitoraggio è affidata a TAMPEP, un progetto che prevede interventi di prevenzione sanitaria rivolti alle prostitute, in particolare a quelle extracomunitarie, insieme ad attività di informazione sull'aids e altre malattie."

TAMPEP E ALTRI PROGETTI

Al progetto Tampep l'Assessorato alla Solidarietà Sociale ha aderito fin dal '97, collaborando con il Comitato per i Diritti Civili delle prostitute nella realizzazione di un'unità di strada. L'unità ha il compito di comunicare con le prostitute, informandole sulla prevenzione, sui presidi sanitari, sulla necessità di controlli periodici: nel '99 ha compiuto 100 uscite operando 1098 contatti.

Nel '98 è stato aperto un ufficio in corso Brescia 10, per ricevere e offrire consulenze alle prostitute; ufficio visitato da oltre trecento persone. Mediatrici culturali e operatori hanno accompagnato ai servizi sociali e di tutela quasi 800 donne (142 nel '98, 594 nel '99: 319 nigeriane, 275 donne di altre nazionalità). La Provincia ha poi approvato due progetti in favore delle donne immigrate che chiedono di uscire dalla prostituzione: il progetto ANTARES di supporto alle donne nella fase successiva all'abbandono della prostituzione; il progetto "LIBERIAMOCI DALLE MODERNE SCHIAVITÙ" (presentato dal servizio Migranti Caritas con il cofinanziamento della Provincia) mirato al loro reinserimento nel tessuto sociale.

Ancora la Provincia collabora a "UNA STRADA PER LE DONNE" un progetto multiregionale inteso a favorire l'inserimento nel lavoro di donne svantaggiate, disoccupate, immigrate e prostitute.

[torna al sommario](#)

4. UN ANNO DI ATTIVITÀ DEL CE.SE.DI.

Nel corso dell'anno scolastico 1999/2000 l'attività del CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) si è sviluppata lungo due direttrici: da un lato la prosecuzione delle iniziative e delle proposte culturali di aggiornamento per insegnanti e studenti, dall'altro l'avvio di un processo di ridisegno organizzativo della struttura nell'ambito della riforma della Scuola Media Superiore. Si è posta particolare attenzione ai contenuti del piano di offerta formativa, alle sperimentazioni all'interno dei corsi, alla ricerca di una maggiore interazione tra discipline diverse e alle opportunità formative extrascolastiche proposte dagli istituti.

Le 40 iniziative didattiche e culturali attivate in continuità con il passato, hanno coinvolto oltre 500 classi, per un totale di circa 13.000 studenti, cui sono da aggiungere i prestiti e le consultazioni presso la biblioteca e l'archivio dei materiali didattici, che portano il numero degli utenti a 24.000.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione della struttura è stata avviata la creazione di 7 laboratori permanenti su varie tematiche, che saranno a regime nell'anno scolastico 2000/2001. Il centro di documentazione sulla didattica è stato arricchito con una specifica sezione dedicata agli scambi e alle iniziative transfrontaliere.

Particolare rilevanza nel quadro delle iniziative per l'educazione alla interculturalità ed alla pace ha assunto il Progetto Bosnia, che ha consentito a 30 studenti di 10 scuole della Provincia di vivere una esperienza di soggiorno di una settimana presso il contingente italiano a Sarajevo. In quella occasione è stato avviato un programma di scambi, collaborazioni e percorsi formativi comuni con alcuni istituti scolastici bosniaci.

[torna al sommario](#)

5. GLI APPUNTAMENTI DURANTE L'OSTENSIONE DELLA SINDONE

In occasione dell'Ostensione della Sindone, in programma dal 12 agosto al 22 ottobre, verra' offerto ai tanti pellegrini e curiosi in visita un ricco cartellone di avvenimenti culturali. Sono previsti concerti classici e di musica sacra, spettacoli, letture in forma teatrale e di Oratorio, che si rifanno direttamente alle Scritture e alla Passione di Cristo, oltre a mostre e visite a chiese, monumenti, musei e a luoghi del barocco.

Tra gli appuntamenti di grande rilievo, il "Gesù" di Carl Theodor Dreyer, diretto e interpretato da Franco Branciaroli e prodotto dal Teatro Stabile di Torino. Si tratta di un evento artistico di livello internazionale che debuttera' al Teatro Carignano il 17 ottobre, negli ultimi giorni dell'Ostensione. Lo spettacolo, costruito appositamente per l'appuntamento religioso nell'anno giubilare, concludera' un calendario fitto di appuntamenti, dei quali ben 36 direttamente ispirati al tema dell'Ostensione.

Molte le proposte interessanti anche per quanto riguarda la musica: da Monteverdi a Vivaldi, da Haendel a Stravinskij. Il primo concerto, il 27 agosto, si terra' in occasione dell'apertura dell'itinerario sindonico di Moncalieri e offrira' le musiche di Padre Luca Zecchetto. Per cinque sabati consecutivi (dal 16 settembre al 21 ottobre) risuonera' invece la "Musica Sacrae Sindonis" nella Chiesa del Santo Sudario. Anche la La Sacra di San Michele ospitera' concerti di musica sacra, spirituals, canti celtici e popolari.

Non mancheranno le mostre, tra le quali spiccano quella nazionale della filatelia religiosa (presso la Chiesa di San Filippo dal 2 al 17 settembre), quella che riguardera' il rapporto tra la Sindone e il lavoro (organizzata dall'Inail, parlera' della sicurezza sul lavoro ispirandosi ai dipinti votivi).

In aggiunta a questi eventi, da citare il Rally del Giubileo, viaggio sulle orme dei pellegrini medievali, curato dal Centro Pier Giorgio Frassati. Da ricordare, infine, il tradizionale Festival di "Settembre Musica", che si sovrappone all'Ostensione, ma che comprendera' nel cartellone diversi concerti di carattere religioso.

Per visitare la Sindone sara' necessaria la prenotazione obbligatoria, attraverso il sito Internet da poco in funzione (www.sindone.org), o attraverso il numero verde (800.329.329). La prenotazione obbligatoria verra' istituita anche per altri allestimenti: per il Museo del Cinema, per esempio, che da pochi giorni ha aperto i battenti presso la Mole Antonelliana, ma anche per il Museo Egizio o La Sacra di S.Michele, solo per citare alcune possibili tappe.

[torna al sommario](#)

6. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

LA PRIMA VOLTA DI ALPIGNANO E IL CONCERTO DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Alpignano per la prima volta ha partecipato a "Città d'Arte a Porte Aperte". Le visite hanno condotto i visitatori alla scoperta delle vestigia del passato, come la Chiesa della Croce, edificata a picco sul fiume che attraversa la città, per proteggere i viandanti; l'antico pozzo di San Sebastiano, in uso fino al XIX a tutta la popolazione. Si e' potuto visitare il Castello dei Conti Provana di Leini' (dato in dono ad Andrea Provana vincitore della battaglia di Lepanto) e l'opificio Cruto per la produzione delle lampadine elettriche con filamento di carbonio, testimonianza di archeologia industriale.

Nel pomeriggio grande festa per il "Palio dij Cossòt" con la ricostruzione di una giornata vissuta nel 1678 con una battaglia al Ponte Vecchio e al Castello. Quattro borghi si sono divisi l'onore di conquistare il palio, che è poi stato portato in trionfo nel corteo storico.

La cittadina ha accolto il pubblico con i suoi tanti monumenti compresi nelle due parti della città: **Luserna** (il nucleo cattolico) e **San Giovanni** (quello Valdese). I visitatori sono stati condotti nel lungo percorso con una navetta, che faceva la spola tra le testimonianze monumentali e le numerose mostre aperte in occasione della manifestazione. Grande protagonista delle mostre è stata la "Pietra di Luserna" testimonianza di un materiale naturale che tanto ha significato per l'economia della Val Pellice. Per tutti la possibilita' di menu' tradizionali e l'assaggio di prodotti tipici. A conclusione della giornata un concerto d'organo nella chiesa di San Giovanni Battista, organista il maestro Eugenio Giovine.

ARTE, CULTURA, ENOGASTRONOMIA E MUSICA:

GLI APPUNTAMENTI ESTIVI NELLE CITTA' D'ARTE DELLA PROVINCIA

Ricordiamo il calendario, le manifestazioni e gli indirizzi utili per le visite fuori porta.

30 luglio

CANDIA CANAVESE

Comune di Candia Canavese · Via Roma 12, tel. 011.9834645/9834400, fax 011.9834583.

Sito Internet · www.canavese.it/candia. E-mail · candia@canavese.it

6 agosto

OULX

Comune di Oulx · Piazza Garambois 1, tel. 0122.831102, fax 0122.831232.

A.T.L. · Piazza Garambois, tel. 0122.831786/831596, fax 0122.831880.

Pro Loco · tel. e fax 0122.831895.

EXILLES

Comune di Exilles · Piazza Vittorio Emanuele II 2, tel. 0122.58301, fax 0122.58151.

15 agosto

CASTELLAMONTE

Agosto-settembre · 40^a Edizione della Mostra della Ceramica.

Comune di Castellamonte · Piazza Martiri della Libertà 28, tel. 0124.51871, fax 0124.5187250

Sito internet · www.comune.castellamonte.to.it

E-mail · castellamonte@eurexnet.it

20 agosto

SALBERTRAND

Comune di Salbertrand · Piazza Martiri della Libertà 1, tel. 0122.854595. Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand
· Via Monginevro 7, tel. 0122.854720.

CESANA TORINESE

23-25 agosto · II Edizione 2000, "Cesana in festa".

Ufficio I.A.T · Piazza Vittorio Amedeo, 3, tel. e fax 0122.89202.

27 agosto

BARDONECCHIA

Fine luglio · Simposium di scultura su legno. 27 luglio-26 agosto · Stagione musicale e cabarettistica al Palazzo delle Feste. 4-6 agosto · Festa della Montagna.

Comune di Bardonecchia · Piazza De Gasperi 1, tel. 0122.999988/901222, fax 0122.96084.

TORRE CANAVESE

24-29 agosto · Festeggiamenti patronali di San Defendente.

Comune di Torre Canavese · Via Ruetta 10, tel. 0124. 501070, fax. 0124.501382.

Pro Loco "I braja luv" · Tel. 0124.501206/501144.

Sito Internet · www.ntn.it/Canavese/Torre Canavese.

AZEGLIO

Quarta domenica di agosto · Festa Patronale di San Deodato. 15 agosto · Festa alla chiesa di S. Antonio Abate.

Comune di Azeglio · Piazza Massimo d'Azeglio, 2, tel. 0125.72106, fax 0125.72113. E-mail:
azeglio@canavese.to.it.

3 settembre

SAN GIORGIO CANAVESE

26-28 agosto · Festa del cantone Molinatto con il tradizionale lancio del balon.

Comune di San Giorgio Canavese · Via Dante 25, tel. 0124.32121.

Sito Internet · <http://www.canavese.it/paesi/sangiorgio>.

VIALFRE'

Comune di Vialfrè · Vicolo Don Vercellis 2, tel. 0125.739101

Sito Internet · <http://www.canavese.it/paesi/sangiorgio>.

10 settembre**ORIO CANAVESE**

8-12 settembre · festeggiamenti patronali. Lunedì 11 cena a base di bagna caoda.

Comune di Orio Canavese · Tel. 011.9898130, fax 011/9898001.

Pro Loco di Orio Canavese · Tel. 011.9898829, 011.9898950.

E-mail · domenico.robino@libero.it

RIVAROLO CANAVESE

Municipio/Ufficio cultura · Via Ivrea 60, tel. 0124.26126, fax 0124.29102.

Biblioteca Civica · Tel. 0124.26377.

CARIGNANO

Comune di Carignano, Ufficio Cultura · tel. 011.9698441/42.

CASTAGNOLE PIEMONTE

18-22 agosto · Festa patronale Comune di Castagnole Piemonte · Via Roma 2, tel. 011.9862811, fax 011.9862501.

PIOBESI TORINESE

Prima domenica di agosto · Festa patronale di Santa Maura.

Comune di Piobesi Torinese · Tel. 011.9657083. Biblioteca Civica · tel. 011.9657846, fax 011.9650978.

VINOVO

29 agosto · Festa patronale di San Bartolomeo.

Municipio di Vinovo · Ufficio Cultura Piazza Marconi 1, tel. 011.9620411/9620416.

VIRLE PIEMONTE

Ultima domenica di luglio · Festa patronale di Sant'Anna.

Municipio di Virle Piemonte · Tel. 011.9739223, fax 011.9738119.

[torna al sommario](#)

7. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Riunione del 24 luglio 2000

INTERROGAZIONI DISCUSSE

Progetti di inserimento lavorativo per portatori di handicap

Interroganti **Luca Facta** (I Democratici), **Amalia Neirotti**, **Marta Rabacchi** e **Aurora Tesio** (Democratici di Sinistra). I Consiglieri hanno chiesto notizie su due progetti di inserimento lavorativo per 12 portatori di handicap intellettuale e 4 lavoratori invalidi fisici gravi. Ha risposto l'Assessore al Personale, **Alessandra Speranza** comunicando che entro luglio sarà messa a punto la graduatoria; entro settembre si passerà agli inserimenti lavorativi. Ha spiegato che è stato seguito un percorso attento per consentire un inserimento lavorativo corretto all'interno dell'Ente.

Hotel nel Parco, il Tar dà via libera

Interrogante **Elio Marchiaro** (Partito Comunista Rifondazione) che ha invitato la Presidente, **Mercedes Bresso** ad assumere una posizione contro la realizzazione di un complesso alberghiero nel parco di Superga. Posizione necessaria dopo che il ricorso delle associazioni ambientaliste è stato respinto dal TAR e l'albergo si farà in occasione delle Olimpiadi. "Il ricorso è stato accolto dal Consiglio di Stato - ha risposto la Presidente **Bresso** - La mia posizione è negativa e si basa sul fatto che la legge non prevede costruzioni di questo tipo in un parco piccolo, che costeggia una strada pericolosa. Le competenze in merito sono della Regione. La questione delle Olimpiadi è pretestuosa poiché servono strutture alberghiere ma in città". **Marchiaro** ha ribadito che serve una forte presa politica della Provincia.

Crisi della Salice Tecno di Torino

Interroganti il **Partito Comunista Rifondazione** e **Modesto Pucci** (DS) per conoscere la situazione della Salice Tecno.

Ha risposto **Barbara Tibaldi**, Assessore al Lavoro, ricostruendo l'evoluzione della crisi: dalla cassa integrazione del 99 alla decisione della proprietà di cedere una parte dell'azienda (38 addette) a una società con sede ad Aosta e a Collegno; società disposta all'acquisizione a condizione che i dipendenti si trasferiscano in Val D'aosta, e il settore minore venga chiuso. L'Assessore **Tibaldi** ha riferito le numerose azioni della Provincia e degli altri enti locali per trovare una soluzione. Finora si è arrivati a una proposta per 25 assunzioni in altri stabilimenti. Prima dell'inizio della mobilità (a settembre), è previsto un incontro tra le parti. La Provincia prosegue nell'impegno.

La Rai se ne va da Torino?

Interrogante il gruppo de I Democratici (**Luca Facta**, **Davide Ricca**, **Mario Cassardo**, **Mariella Depaoli**, **Giorgio Morra Di Cella**).

Nell'interrogazione i Democratici hanno manifestato preoccupazione per le informazioni sulla cancellazione di programmi dalla produzione RAI di Torino. Hanno chiesto pertanto quali azioni intenda intraprendere la Provincia per evitare la perdita di posti di lavoro nel territorio torinese. "A tutt'oggi - ha risposto l'Assessore **Tibaldi**, - gli impegni assunti dalla Rai su Torino sono racchiusi in un protocollo d'intesa firmato dalla Presidente Bresso nel '98; impegni sulla produzione tra i più disastrosi. Al salone del Libro il Presidente Zaccaria ha confermato gli investimenti su Torino e il mantenimento dei livelli occupazionali. Le trattative sono comunque difficili poiché tutte le decisioni vengono prese a Roma, su un tavolo nazionale.

I Colpevoli ritardi della Provinciale in tema di Viabilità: il caso della Val Cerrina

Interrogante **Giuseppe Cerchio** (Forza Italia) che ha chiesto se avranno un avvio definitivo i lavori per la realizzazione del collegamento tangenziale tra la Statale 590 e la superstrada che collega Torino e Chivasso. Ha risposto l'Assessore alle Grandi Infrastrutture, **Franco Campia**, sottolineando che il ruolo della Provincia è momentaneamente esaurito, dopo aver terminato uno studio affidato dalla Regione. Ora sarà compito della Regione, che ha in consegna lo studio, decidere sui lavori.

Statale Oulx-Cesana

Interrogante **Elio Marchiaro** (Partito Comunista Rifondazione).

Elio Marchiaro ha deplorato il silenzio della Provincia sulla situazione disastrosa della statale tra Oulx e Cesana; statale "devastata dal progetto per i mondiali", soggetta a "frane rovinose" con conseguenti problemi per la circolazione, divieti di transito per tutti i TIR da e per la Francia. L'annosa questione - secondo **Marchiaro** che nel corso degli anni ha presentato più interrogazioni sull'argomento - si aggrava con "previsioni di altre distruzioni ambientali e spese enormi e allegre per le Olimpiadi del 2006, come un'altra, non necessaria, circonvallazione di Cesana". Ha risposto l'Assessore **Campia** ammettendo che la Provincia non può fare grosse pressioni sull'ANAS che peraltro non si pronuncia. Per il momento sono in corso i lavori per il tronco basso; quanto al tronco alto, l'ANAS sta esaminando le offerte e si prepara ad assegnare l'opera. **Marchiaro** ha chiesto che la Presidente della Provincia convochi l'ANAS per sollecitare la fine dei lavori.

DOCUMENTO DI INDIRIZZO SU LAVORO E OCCUPAZIONE

Approvato a maggioranza il **documento di indirizzo** presentato dalla VI Commissione Consiliare in merito alla **situazione occupazionale**, integrato con un emendamento proposto da **Aurora Tesio**, Presidente della VIII Commissione. Nel documento il Consiglio ha "impegnato" Giunta a perseguire alcuni obiettivi tra i quali:

- proseguire con i patti territoriali;
- realizzare in tempi brevi lo sportello unico per le imprese;
- migliorare la competitività complessiva del sistema territoriale torinese attraverso interventi nel campo delle infrastrutture e dei servizi alle imprese;
- favorire l'accesso delle imprese del nostro territorio al commercio elettronico;
- adoperarsi per realizzare uno scambio il più intenso possibile tra il sistema produttivo e la grandi strutture della ricerca scientifica e tecnologica (Politecnico, CSELT, etc..), a sostegno della crescita delle imprese torinesi;
- agire affinché le aziende multinazionali sappiano cogliere e valorizzare le qualità professionali presenti nel nostro territorio, e non le disperdano né le deprimano attraverso i licenziamenti o cessazioni o rilocalizzazioni della produzione.

LAVORO E OCCUPAZIONE : IL PRIMO DOCUMENTO

Il Consiglio sollecita inoltre **interventi per l'occupazione**, tra i quali: attività di formazione continua, rivolta in particolare ai lavoratori adulti e svantaggiati; ricerca di un più stretto raccordo tra il sistema della formazione professionale e il mondo produttivo, nonché della scuola; promozione di corsi rivolti alla generalità della popolazione in orario extrascolastico e serale beneficiando delle strutture e dei locali scolastici; rigorosa applicazione della legge 68/99, in materia di collocamento e formazione dei portatori di handicap. In relazione **al collocamento e al mercato del lavoro** il Consiglio invita, tra l'altro, la Provincia ad assumere la piena responsabilità del collocamento pubblico su tutto il territorio provinciale- compresa quello della città di Torino, come espressamente indicato dal Digs 469/98; a costruire con i Centri per l'impiego privati un rapporto di collaborazione/competizione al fine di innalzare il livello complessivo del sistema di collocamento provinciale.

Il documento è stato emendato con una clausola **in favore dell'occupazione femminile** che prevede l'attuazione di una delibera di indirizzo approvata a suo tempo dal Consiglio Provinciale.

LAVORO E OCCUPAZIONE: GLI ALTRI DOCUMENTI

È stato poi respinto a maggioranza un analogo documento sul lavoro presentato dal Consigliere **Sergio Vallero** (Partito Comunista Rifondazione). Nel documento si evidenziavano gli aspetti negativi della globalizzazione e della nuove regole di flessibilità legate al lavoro. La globalizzazione esprime, secondo **Vallero**, "una fase acuta e violenta di concorrenza capitalistica che ha per fine l'utile immediato e per strumento la competizione delle aziende e dei paesi." "La flessibilità", in assoluto contrastato con lo Statuto dei lavoratori, distrugge tutti i diritti conquistati dagli stessi lavoratori nel corso degli anni, esponendoli alle scelte indiscusse dei datori di lavoro. Ritirata infine una mozione presentata dai Consiglieri **Chieppa** e **Argentino** (Comunisti Italiani) che impegnava la Giunta a non utilizzare prestazioni d'opera interinale.

LAVORO E OCCUPAZIONE: CONTINUA IL DIBATTITO

L'approvazione del documento è stata preceduta da un dibattito già avviato nella precedente seduta.

Ha preso la parola **Carmela Loiaconi** (Forza Italia) e si è dichiarata contraria alle soluzioni occupazionali, osservando che alcuni interventi della maggioranza avevano dato "proiezioni troppo rosee" sulla situazione occupazionale, piuttosto compromessa. **Alberto Tognoli** (Alleanza Nazionale) ha commentato sulla diversità dei due documenti che, a suo parere, rappresentavano la differenza tra le due sinistre, "una storica e un'altra transgenica". "Rispetto di più" la visione del lavoro che si rifa a condizioni vissute nel passato - ha detto - La politica sull'economia ha raggiunto il punto più basso, si sta vivendo in un periodo di riciclaggio industriale. Il mondo del lavoro è soggiogato al punto da portare il territorio a osteggiarsi". **Massimo Coticoni** (Forza Italia) ha ammesso di non condividere la premessa del documento della VI Commissione, considerandola eccessivamente ottimistica, soprattutto in riferimento all'accordo Fiat - GM e alle grandi realtà industriali sul territorio.

Giuseppe Bruno (Forza Italia) ha deplorato il costo del lavoro e la fiscalità troppo alte, denunciando la situazione precaria delle piccole e medie imprese. "Sono a favore del documento Vallero; ritengo che lo spirito del documento della VI Commissione non sia convinto." **Elio Marchiaro** (Partito Comunista Rifondazione) ha esordito raccontando la storia dei dipendenti della Zanussi che hanno opposto un netto rifiuto al lavoro flessibile. "Nella premessa del documento si annuncia un'apertura all'aberrante teoria della flessibilità". Con la flessibilità - ha sostenuto - si condannano i lavoratori allo sfruttamento, sfruttamento che non rispetta più le barriere dello spazio e del tempo. Il lavoro a chiamata è il massimo della misticità della flessibilità, equivalente al caporalato che ha sempre sfruttato la manodopera. Voterò il documento Vallero perché è il testamento di una classe operaia che non vuole farsi emarginare, perché modernità e progresso si accompagnino alla dignità dei lavoratori." **Barbara Tibaldi**, Assessore al Lavoro, ha ripreso il tema della vicenda Zanussi rilevando che questa ha rappresentato una presa di posizione dei lavoratori; lavoratori che hanno rinunciato a un incentivo economico forte per esprimere solidarietà ai loro compagni estromessi. L'Assessore **Tibaldi** ha ammesso di non voler entrare nel merito delle 2 delibere, apprezzando lo sforzo della commissione consiliare per dare indirizzi precisi all'esecutivo. **Sergio Vallero** (Partito Comunista Rifondazione) ha descritto la difficile situazione degli operai in fabbrica, che si autodistruggono per non

perdere il posto di lavoro. Ha condannato flessibilità e competizione, strumenti della nuova economia globale.

Aurora Tesio (Democratici di Sinistra) ha descritto la situazione dell'occupazione femminile, contraddittoria e caratterizzata da inserimenti part-time o a tempo determinato. Ha inoltre proposto di unire al documento una delibera approvata un anno fa sull'occupazione femminile. **Gianluca Vignale** (Alleanza Nazionale) ha ricordato la partecipazione del suo gruppo alla redazione del documento, rilevando che non può essere utile un documento votato dalle ali estreme della maggioranza fino a quelle della minoranza. " La posizione del gruppo - ha motivato - è diversa, perché è a favore di un sistema del lavoro con garanzie per gli occupati, i disoccupati e i datori di lavoro". L'Assessore al Personale, **Alessandra Speranza**, ha chiesto ai Comunisti Italiani di ritirare la mozione sul lavoro interinale perché la questione richiede un lavoro complesso.

Vincenzo Chieppa (Comunisti Italiani) ha ribadito il no all'assunzione di lavoratori interinali nell' Ente e ha chiesto la discussione in un successivo dibattito. " La commissione ha lavorato con spirito unitario alla redazione del documento; - ha osservato **Candido Muzio** (Democratici di Sinistra) - documento che mi pare equilibrato, con dati oggettivi, una ricca introduzione, realistico e concreto. In esso è contenuta un'attenta analisi del territorio, un riferimento importante alla formazione, opportune riflessioni sul mercato del lavoro e su come fare in modo che i diritti fondamentali dei lavoratori si concilino con l'evoluzione del capitalismo. Il lavoro flessibile ha aspetti negativi solo per le fasce basse, ma aspetti positivi per quelle medio alte. Dobbiamo risolvere il problema della tutela delle fasce basse. I due documenti sono alternativi e non si possono votare entrambi." **Luca Facta** (I Democratici) ha detto di essere a favore del documento della VI Commissione pur condividendo alcune osservazioni di Rifondazione Comunista. **Gianfranco Novero** (lega Nord Piemont) ha espresso perplessità sulle ricadute future dei documenti e si è dichiarato a favore di entrambi. **Paolo Ferrero** (Forza Italia) ha dichiarato di condividere alcuni punti di entrambi i documenti, motivo per il quale si asteneva dalla votazione.

ORDINE DEL GIORNO

È stato approvato a maggioranza (con alcuni emendamenti) un ordine del giorno sul **superamento dell'emergenza abitativa entro il 2006**, presentato dai Consiglieri **Cassardo** (I Democratici), **Chiappero** (Partito Popolare Italiano), **Chieppa** (Comunisti Italiani), **Galati** (Verdi), **Muzio** (Democratici di Sinistra) e **Vacca Cavalot** (Lista Dini Rinnovo Italiano).

L'Assemblea ha stabilito di discutere e approvare il documento prima della nomina dei rappresentanti della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'ATC (Agenzia territoriale per la casa). L'ATC infatti assume un ruolo fondamentale nel recupero e nell'assegnazione degli alloggi.

ORDINE DEL GIORNO: GLI IMPEGNI DELLA GIUNTA

Nell' ordine del giorno sono stati esaminati i principali problemi che hanno condotto all'emergenza case (sfratti, carenza di edilizia popolare, insufficienza di finanziamenti pubblici). È stato richiesto poi l'impegno della Presidente e della Giunta per sollecitare il Governo affinché: - nelle nuove costruzioni residenziali siano comprese consistenti quote di edilizia pubblica sovvenzionata;

- si tenda a graduare fino al 2006 (per consentire il passaggio da casa a casa) l'esecuzione degli sfratti delle famiglie a basso reddito;

- si stanzi un finanziamento per un eventuale indennizzo a favore del locatore per la durata della proroga.

Hanno partecipato alla discussione sull' ordine del giorno i Consiglieri **Massimo Coticoni**, **Paolo Ferrero** (Forza Italia), **Candido Muzio** (DS), **Michele Chiappero** (Popolari), **Alberto Tognoli** (AN), **Giovanni Ossola** (Socialisti Democratici Italiani).

Riunione del 25 luglio 2000

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

La seduta del 25 luglio si è aperta con la discussione dell'interrogazione dei Consiglieri **Tognoli**, **Vignale**, **Motta** e **Formisano** sul tema **"O.P. Computer: non tutto è rose e fiori"**. L'Assessore al Lavoro, **Barbara Tibaldi**, ha precisato che la maggior parte dei lavoratori della O.P. è ancora in cassa integrazione e che vi sono stati alcuni problemi burocratici per il riconoscimento della C.I.G. da parte del Ministero del Lavoro e dell'INPS. L'Ente previdenziale ha infatti riconosciuto solo un periodo di 360 giorni di "cassa" e non di 365 come previsto dagli accordi tra la nuova proprietà ed i sindacati. Tibaldi ha espresso preoccupazione per le prospettive di rientro in produzione di coloro che sono ancora in cassa integrazione, visti i livelli produttivi attualmente raggiunti. "A settembre attiveremo una richiesta di incontro con l'azienda, che aveva presentato un Piano Industriale, ottenendo la cassa integrazione straordinaria per il rilancio" ha annunciato l'Assessore. Il Consigliere **Tognoli** (**Alleanza Nazionale**) ha rilevato come i lavoratori della O.P. Computers siano stati abbandonati da tutti, anche dall'INPS, dal quale hanno subito danno e beffa. Il tutto mentre "giacciono sui tavoli della magistratura i documenti relativi alla falsa vendita della O.P.C."

All'interrogazione del Consigliere **Galati** sulle **"Discariche abusive in collina"** ha risposto l'Assessore all'Ambiente, **Gamba**, il quale ha ricordato che occorre distinguere tra le aree di abbandono abusivo dei rifiuti e le discariche abusive vere e proprie. Nel primo caso, ha precisato Gamba, si procede alla rimozione dei rifiuti; l'obbligo di rimozione

spetta agli individui responsabili dello scarico abusivo (se individuati), al proprietario dell'area o al Comune (che può rivalersi sui responsabili, una volta identificati). Le vere e proprie discariche abusive vengono invece censite nell'Anagrafe dei siti bisognosi di bonifica (attualmente sono 73 in Provincia di Torino). La Provincia certifica l'avvenuta bonifica e la sua correttezza, ma in futuro potrà esercitare il potere di intervento sostitutivo, in caso di inadempienza.

All'interrogazione dei Consiglieri **Ricca, Cassardo, Depaoli, Facta e Morra Di Cella** sul **Programma del Direttore Artistico del Teatro Stabile**, **Castri**, ha risposto l'**Assessore alla Cultura, Mario Giuliano**, illustrando le richieste che la Provincia ha avanzato nel confronto con il Teatro Stabile: pluralità e flessibilità degli spazi utilizzati per gli spettacoli, disponibilità degli spazi stessi per i gruppi teatrali esterni, incentivazione della formazione professionale e costruzione di un nucleo stabile di attori e registi che facciano capo al TST, maggiore attenzione verso i fermenti della cultura europea, maggiore apertura verso il pubblico ed il territorio. La Provincia da parte sua conferma lo stanziamento di risorse a favore del Teatro Stabile.

All'interrogazione dei Consiglieri **Tognoli, Vignale, Motta e Formisano** sul tema "**Candia: il Comune si lamenta della gestione del Parco**" ha risposto l'**Assessore ai Parchi, Walter Giuliano**, il quale ha sottolineato come alcuni Enti Locali facciano ancora fatica ad intendere le aree protette come una risorsa. La Provincia ritiene che Comuni e parchi debbano imparare a dialogare, anche se l'equidistanza della Provincia stessa ha lasciato perplesso il Comune di Candia. Giuliano ha sottolineato come intorno al Lago di Candia si concentri una conflittualità politica, amplificata da "notizie di stampa che servono a far politica a livello locale". La Provincia ha incontrato il Sindaco ed il Presidente del parco del Lago, che si sono detti disponibili ad una concertazione. "A Candia - ha sottolineato l'Assessore - parliamo con i fatti, sostenendo il Parco senza cadere nelle polemiche locali. Grazie all'interessamento della Provincia, il Parco ha ottenuto finanziamenti regionali per il recupero della torbiera". Giuliano ha anche ricordato le iniziative in corso per la realizzazione di aree di accoglienza e la convenzione che si sta stipulando con la Società Canottieri. Il Consigliere **Tognoli** ha replicato che la minoranza "si farà parte attiva per valutare se i problemi che segnalavamo sono stati affrontati".

Si è poi passati all'**elezione dei rappresentanti della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Territoriale per la Casa**. Dopo una sospensione della seduta, per la valutazione delle candidature e delle modalità con cui valutarle, sono risultati eletti i candidati **Ardito, Mazzella, Cipresso, Floreano** (Unione Agricoltori), **Cesta** (Unione Industriale), **Calabrese** (sindacati), **Rolfo** (per le associazioni degli assegnatari).

DELIBERE

Il Consiglio è poi passato a discutere la Deliberazione riguardante la **Sesta Variazione al Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2000, al Bilancio Pluriennale 2000-2002, al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2000-2002 ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2000-2002**. L'**Assessore al Bilancio, Giuseppina De Santis**, ha spiegato che la Variazione riguarda 4 miliardi di maggiori entrate, destinate ad integrare il costo del personale A.T.A. delle scuole (1 miliardo e 600 milioni), a sostenere il Patto Territoriale del Canavese (200 milioni), a finanziare lavori sulla Strada Provinciale 206 del Sestrieres (danneggiata dal maltempo - 800 milioni), a rimborsare ai Comuni le spese per le elezioni provinciali (700 milioni) e a finanziare le spese previste dalla convenzione tra la Provincia e l'ISEF (150 milioni). Il Consigliere **Massimiliano Motta (Alleanza Nazionale)** ha ribadito la richiesta che quanto è oggetto di una Variazione al Bilancio sia discusso preventivamente in sede di Commissione. La Variazione è poi stata approvata con 24 voti favorevoli e 4 contrari.

Si è poi passati alla **Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti del formale impegno alla concessione dei finanziamenti di cui alla Circolare del 17-04-2000 e al D.M. 30-09-1999**. La Delibera è stata illustrata dall'**Assessore De Santis**, che ha spiegato come la Provincia di Torino sia uno dei primi Enti Locali italiani che provano ad utilizzare una nuova linea di credito della Cassa Depositi e Prestiti, che, in caso di ribassa d'asta, permette di utilizzare solo le risorse effettivamente necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche programmate, consentendo un risparmio sugli interessi. Alla Cassa è stato richiesto un prestito triennale per iniziative comprese nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per un totale di 14 miliardi, di cui 7 per la viabilità ed altrettanti per l'edilizia. Una volta verificata l'efficacia, i vincoli, i tempi ed i modi di attivazione, la nuova modalità di finanziamento verrà estesa a tutte le opere pubbliche. La Delibera è stata approvata con 24 voti favorevoli.

ORDINI DEL GIORNO

Il Consiglio è poi passato all'approvazione, all'unanimità, dell'ordine del giorno sulla "**Garanzia di scelta delle famiglie di non udenti rispetto ai servizi educativi offerti dalla Provincia**", presentato dai Consiglieri **Vignale, Facta, Formisano, Agasso, Argentino, Bertone, Ferrero, Ianno, Loiaconi, Marchiaro, Mosca, Portas, Pucci, Rapisarda, Ricca, Tesio e Novero**. Il Consigliere **Vignale (Alleanza Nazionale)** ha sottolineato come su temi concreti siano possibili intese che vanno al di là degli schieramenti politici. Vignale ha ricordato che, sino al 1999, la Provincia erogava contributi alle famiglie dei non udenti, mentre ora vengono erogati contributi in servizi, che non danno alle famiglie l'opportunità di scegliere tra le diverse modalità educative. L'ordine del giorno impegna l'Ente e l'Assessore all'Assistenza a portare a conoscenza delle famiglie questa possibilità di scelta, attraverso incontri informativi, e ad intervenire sulla formazione degli educatori. Il Consigliere **Facta (I Democratici)** ha sottolineato come in un incontro tra i Consorzi Socio-Assistenziali della Provincia il problema della libertà di scelta tra i diversi percorsi formativi sia emerso con chiarezza. Secondo Facta gli educatori dei Consorzi devono giocare un ruolo importante ed il C.I.D. potrebbe farsi carico della loro formazione. Facta ha anche proposto di elaborare percorsi formativi utilizzando fondi dell'Unione Europea. Il Consigliere **Dondona (Forza Italia)** ha rimarcato con forza il problema della preparazione

professionale degli educatori, in un settore in cui, a suo dire, si annidano mediocrità, scarsa professionalità e iniziative che servono a coprire la disoccupazione intellettuale. Dondona ha anche lamentato l'atteggiamento burocratico con cui sovente si tratta la materia.

DELIBERAZIONI

Il Consiglio è poi passato ad approvare la Delibera relativa alle **Convenzioni con il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali di Caluso e di Rivoli e con la Comunità Montana della Val Sangone per la gestione dei servizi assistenziali in favore dei disabili sensoriali**. L'Assessore alla **Solidarietà Sociale**, **Maria Pia Brunato** ha ricordato come la competenza della Provincia sull'assistenza ai disabili sensoriali derivi da una norma del 1934. La Provincia di Torino è parte attiva nell'attuazione delle legge-quadro che riordina la materia, prevedendo progetti individuali di reinserimento portati avanti da propri educatori. La "nota dolente" segnalata dall'Assessore è quella della professionalità degli educatori. Brunato ha comunque comunicato che, nell'ambito delle convenzioni approvate, la Provincia spende 3 miliardi e 225 milioni per i disabili sensoriali, con l'obiettivo di migliorare il servizio. Su 194 casi di sordomuti assistiti, 50 bambini sono educati con il metodo del linguaggio dei segni, 112 con metodi orali, 7 con l'ausilio di apparecchi acustici, mentre 23 sono ospitati in convitto. Il Consigliere **Aurora Tesio (Democratici di Sinistra)** ha evidenziato come sui 194 bambini coinvolti i casi di genitori non soddisfatti dell'assistenza siano pochi e come le risorse impegnate siano raddoppiate rispetto al 1996. Il Consigliere **Vignale (A.N.)** ha rilevato che l'articolo 4 della convenzione era troppo generico in alcuni punti.

Sono poi state approvate le **Osservazioni alle Modificazioni al Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore di Sciolze**. L'Assessore alla **Pianificazione Territoriale**, **Luigi Rivalta**, ha ricordato che un precedente Preliminare del P.R.G.C. di Sciolze non era andato avanti e che nel frattempo è cambiato il quadro normativo (Piano Territoriale di Coordinamento, Piano delle Fasce Fluviuali, ecc.). L'Assessore ha inoltre rilevato che nelle norme del Preliminare non è indicato il Rio di Valle Maggiore come corso d'acqua di competenza regionale e che le strade provinciali non hanno una sufficiente tutela. Il Consigliere **Paolo Ferrero**, da parte sua, ha rilevato come la cartografia sia carente e come sia stato dato scarso rilievo al Piano Stralcio di Riassetto Idrogeologico.

MOZIONI

L'ultimo punto dell'ordine del giorno affrontato è stata la **Mozione di "Solidarietà al Popolo Cubano"**, presentata dai Consiglieri **Chieppa, Albertin, Argentino, Depaoli, Facta, Galati, Marchiaro, Mosca, Ossola, Rapisarda, Ricca, Vallero e Rabacchi**. **Chieppa** ha sottolineato come la mozione non mette in discussione il sistema di governo cubano, affermando semplicemente l'iniquità dell'embargo attuato dagli USA e impegnando la Provincia ad inviare materiale didattico alle scuole di Cuba. **Chieppa** ha anche illustrato un ulteriore emendamento, tendente ad impegnare la Giunta ad attivare contatti per stringere un accordo di gemellaggio con una Provincia cubana. Il Consigliere **Giuseppe Maurizio Bruno (Forza Italia)** ha giudicato "drammatico" e "meschino" l'embargo americano, definendo "incancrenita" la situazione politica che ha contribuito a creare. Bruno ha affermato che occorre sottolineare nella mozione la causa prima delle sofferenze patite dalla popolazione a causa dell'embargo. Il **Capogruppo dei Democratici di Sinistra Candido Muzio**, dopo aver svolto alcune considerazioni sui risultati raggiunti da un regime che ha comunque definito "illiberale", ha sostenuto che fu la "becera" opposizione degli USA a buttare Fidel Castro "in pasto a chi, come l'URSS, lo difendeva per ragioni pelose". Muzio ha ricordato che il regime cubano è in trasformazione e che cerca strade nuove, attraverso la liberalizzazione ed il turismo. Il Capogruppo dei D.S. ha proposto un emendamento, poi approvato, che estende la condanna a tutte le forme di embargo, che colpiscono solo popolazioni inermi. Il **Capogruppo della Lega Nord, Gianfranco Novero** ha accusato gli USA di "efferatezza" nei confronti dei popoli del Centro e Sud America, sostenendo però che gli occidentali hanno la responsabilità di aver trasformato Castro e Che Guevara in miti. Novero ha sostenuto l'inutilità degli embarghi attuati ai danni dei regimi dittatoriali. **Michele Chiappero**, **Capogruppo dei Popolari**, pur non condividendo tutte le affermazioni di **Chieppa** e **Muzio** e la proposta di un gemellaggio, ha rilevato che il testo della mozione andava a favore del popolo cubano e non del regime castrista. La **Presidente, Mercedes Bresso**, è poi intervenuta per chiarire come il gemellaggio presenti problemi di scarsa autonomia degli Enti Locali cubani: "Tendiamo a privilegiare i processi di democratizzazione e di valorizzazione delle autonomie locali". Inoltre la Provincia tende ad evitare gemellaggi con Paesi molto lontani, per evitare costi eccessivi per l'invio di delegazioni tecniche. La mozione è passata con 21 voti favorevoli, un contrario ed un astenuto.

[torna al sommario](#)

8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

.. PATTO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE TRA I

GRUPPI DEI VERDI E DEI COMUNISTI ITALIANI.

I Gruppi Consiliari dei Verdi - Sole che ride e dei Comunisti Italiani in Consiglio Provinciale, incontratisi il 24 luglio e verificata la convergenza su alcuni importanti punti programmatici, concordano sulla necessità di stipulare un patto di consultazione permanente che, a partire dai due Gruppi, tenti il coinvolgimento degli altri soggetti della sinistra.

Soprattutto è stata verificata la convergenza su alcuni temi strategici quali:

Olimpiadi 2006, per le quali il percorso dovrà svilupparsi valorizzando in particolare la tutela del territorio, la ricaduta occupazionale stabile, la riutilizzazione a fini sociali delle infrastrutture abitative (vd. i villaggi olimpici);

· Alta Capacità;

· Gestione dei rifiuti, ribadendo che gli impianti di incenerimento dei rifiuti risultano essere accettabili esclusivamente in presenza di massicci investimenti per sistemi che ne riducano l'impatto ambientale e che consentano entro il 2003 il raggiungimento del livello di raccolta differenziata stabilito dal Piano Provinciale dei Rifiuti o dal Decreto Ronchi (rispettivamente del 47% e del 35%).

Oltre alle suddette tematiche, l'impegno congiunto dei nostri Gruppi sarà complessivamente finalizzato ad incidere sull'azione della Provincia, incentivando scelte di governo del territorio ispirate ad istanze ambientaliste e di sinistra.

Valori e scelte quali lo sviluppo sostenibile, i diritti dei lavoratori (anche a fronte di numerosi attacchi, a questi portati, dalla destra politica ed economica), la necessità di salvaguardare l'enorme patrimonio produttivo della nostra Provincia, sempre più in balia delle piratesche scorribande delle multinazionali, sono alla base del documento di unità d'intenti, che, ribadendo la nostra piena convinzione nell'alleanza di centro-sinistra, intende al contempo sottolineare la necessità di contribuire in maniera autonoma alla vita della coalizione, respingendo i tentativi di divisione ed impegnandosi a lavorare per consolidare l'unità del centro-sinistra in Provincia.

Il Capogruppo dei Il Capogruppo dei

Verdi - Sole che ride Comunisti Italiani

Vincenzo Galati. Vincenzo Chieppa.

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

Insediamiento Azienda C.S.R. a Pancalieri: erbe officinali e rifiuti pericolosi.

Il **Consigliere Sergio Vallero** a seguito della notizia del possibile spostamento dell'Azienda di stoccaggio rifiuti C.S.R. da Nichelino a Pancalieri - comune noto e famoso per la sua importante produzione di erbe officinali -, il 19 luglio ha presentato due interrogazioni.

La prima alla Presidente Bresso e all'Assessore all'Ambiente per sapere quali sono gli orientamenti della Giunta in merito a tale insediamento.

La seconda all'Assessore all'Agricoltura Bellion, per sapere come intende operare per la difesa da eventuali tossicità derivanti dall'insediamento della suddetta Azienda, delle coltivazioni di Pancalieri ritenute particolarmente pregiate, tenendo anche conto che è in atto la procedura per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.) della menta piperita prodotta a Pancalieri.

Posti di lavoro a rischio all'ASPERA di Chieri?

Il **Consigliere Sergio Vallero** ha presentato un'interrogazione alla Presidente Bresso e all'Assessore al lavoro Tibaldi, per sapere se sono a conoscenza della crisi che sta vivendo l'Aspera di Chieri e di conseguenza quali iniziative intendono attuare al fine di salvaguardare l'occupazione

[torna al sommario](#)

9. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 31 LUGLIO

ORE 17 - PINEROLO - presso Comunita' Montana Pinerolese-Pedemontano - Via Duomo 42 - Riunione del Comitato di pilotaggio per l'esame delle proposte strategiche e l'individuazione dei prodotti turistici. Interviene l'Assessore **Accossato** .

ORE 17.15 - TORINO - Palazzo Reale - Firma dell'intesa per la costituzione dell'autostrada Asti-Cuneo. Interviene il Presidente del Consiglio **Giuliano Amato** e la Presidente della Provincia **Mercedes Bresso**.

MARTEDI' 1 AGOSTO

ORE 11.30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi). Conferenza stampa "Un anno di lavoro: il punto sulle nuove competenze". Interviene la Presidente **Bresso** e gli **Assessori** .

ORE 12.30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta). Riunione della Giunta provinciale.

MERCOLEDI' 2 AGOSTO

ORE 11 - TORINO - SETTIMO TORINESE - presso Municipio - Riunione sulla viabilita' - Interviene l'Assessore Ponzetti.

GIOVEDI' 3 AGOSTO

ORE 11 - CAVOUR - presso Municipio -Riunione sulla viabilita' Intervengono i Sindaci del Pinerolese e l'Assessore Ponzetti .

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)